



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA DEI SESAMI"

SEDE CENTRALE Via dei Sesami, 20 - ☎ 06 2313012- 06 23238755

00172 ROMA – RMIC8EZ00B - Distretto n.15 - C.F. 97712640586

RMMM8EZ01C Medie Succ.le Via dei Faggi, 151 - ☎06 2312917

RMAA8EZ007 Materna - RMEE8EZ01D Elementare Via Palmiro Togliatti, 781,

☎☎☎☎☎☎☎☎☎☎☎☎☎☎☎☎☎☎ e **06 2313136 SITO WEB:**www.scuolasanbenedetto.it –
EMAIL:rmic8ez00b@istruzione

Linee guida per la didattica digitale integrata

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DEI SESAMI

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti come modalità didattica in caso di nuovo lockdown e/o in caso di modalità di quarantena. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio Docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai Consigli di Classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Va posta attenzione agli alunni più fragili: si avrà cura di orientare la proposta

verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. Gli obiettivi per gli alunni DA e Bes saranno determinati dal team dei docenti e dal docente di sostegno nei rispettivi Consigli di Classe e nel GLHO.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'IC assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. *Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.* La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per la ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona. *I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.*

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel

caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, è garantito il monte ore settimanale minime di lezione, come da Regolamento DDI:

Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale: assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva è in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione o frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna una tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. I percorsi formativi potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica; 2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

**Allegato - LEAD - Legami educativi a distanza
per la Scuola dell'Infanzia Emergenza COVID-19
A.S. 2020 - 2021**

1. PREMESSA

Fatto salvo quanto definito nella normativa vigente e ne “Le “Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata”, nel “Piano scolastico per la didattica digitale integrata”, nel “Regolamento per la DaD”, nel “Regolamento di istituto sulla DDI” e nel “Regolamento di Istituto” che restano vigenti, in caso di chiusura della scuola da parte del Governo, a causa dell'emergenza COVID-19, o in caso di chiusura, di una o più sezioni di Scuola dell'Infanzia per cause legate alla diffusione del virus, il team docenti della Scuola dell'Infanzia, della sezione o delle sezioni interessate, si attiverà nell'organizzare **LEAD Legami Educativi A Distanza** seguendo le indicazioni del MIUR del 13/05/2020, con l'obiettivo di mantenere una relazione, viva e positiva, con le bambine e i bambini, nonché con le relative famiglie.

Le scelte e le strategie attivate terranno conto dell'età dei bambini e degli impegni lavorativi dei genitori nonché della normativa vigente e delle norme contrattuali del CCNL relativamente ai doveri d'ufficio e all'organizzazione dell'orario di lavoro.

L'istituto attiverà un account e-mail istituzionale per ogni bambino, al fine di connettersi a tutte le applicazioni della piattaforma di Google Suite.

2. ORGANIZZAZIONE

2.1 Insegnanti

Due volte al mese si organizzerà un Consiglio di Intersezione (uno di essi in assetto Progettazione mensile), tramite la piattaforma MEET. L'obiettivo sarà quello di organizzare la didattica a distanza a medio e a lungo termine, tenendo traccia di quanto emerso tramite la redazione di verbali.

Ogni docente compilerà settimanalmente una tabella giornaliera con l'attività svolta.

2.2 Progettazione

Le esperienze proposte dovranno essere accuratamente progettate, in relazione al singolo bambino o al gruppo di pari età, allo spazio fisico e ai materiali che i bambini avranno a disposizione a casa e al progetto educativo. Tali esperienze non dovranno avere il solo scopo di intrattenere i bambini, ma di dare una continuità didattica ed educativa col progetto annuale.

Sarà importante tener presente che l'apprendimento dei bambini in età 3-6 è veicolata attraverso il gioco, quindi proporre esperienze dove possano sperimentare, riflettere, ricercare e scoprire insieme ai compagni.

Le finalità e gli obiettivi subiranno necessariamente delle modifiche perché cambieranno i modi e i tempi.

Anche la valutazione degli apprendimenti, delle conquiste, dei progressi dei bambini, avrà un'accezione formativa di valorizzazione e sarà priva di qualunque pretesa giudicante.

3. PROPOSTE PER I BAMBINI

Nell'ottica di mantenere vivo un legame tra bambine e bambini e docenti, verranno organizzati incontri virtuali in modo tale da avere ogni giorno la possibilità di incontrarsi.

3.1 CARTELLE DI DRIVE

Si creeranno delle cartelle di drive in cui le insegnanti potranno condividere con le famiglie e i bambini esperienze in maniera diretta, privata e personale con l'obiettivo di mantenere vivo il legame che ci unisce tutti.

In questo modo si potrà fornire supporto attraverso la condivisione di suggerimenti di attività appartenenti a diversi campi di esperienza, video e altri contenuti educativi e formativi realizzati dal team docenti.

3.2 Videochiamate e piattaforma di Google

Si provvederà ad organizzare videochiamate in piccolo gruppo, attraverso i servizi offerti dalla piattaforma Google Suite, per età o misto, con l'obiettivo di "fare insieme" nell'ottica di continuità educativa con ciò che si faceva in presenza a scuola.

Importante sarà mantenere con i bambini le routine consolidate a scuola facendo loro memoria delle prassi educative a cui erano abituati.

La frequenza, di tali videochiamate, sarà stabilita dal collegio docente, tenendo conto delle esigenze delle famiglie e dei bambini.

3.3 Laboratori

Verranno organizzati laboratori, in diretta, pensati e strutturati per rispondere ai bisogni specifici di ogni età, gestiti dalle insegnanti di classe, di sostegno e dalle assistenti.

3.4 Specialisti

Gli insegnanti specialisti di inglese e di IRC organizzeranno una volta a settimana, a piccolo gruppo, non più di 15, incontri virtuali con i bambini della sezione o delle sezioni eventualmente chiuse.